



GIUSEPPE SALERI S.A.P.A.

Raggiunto un accordo tra Giuseppe Saleri S.a.p.A. e il fondo Quamvis SCA Sicav-FIS Italian Growth Fund per la cessione di una partecipazione pari al 20% di Sabaf S.p.A.

Ospitaletto (BS), 21 gennaio 2016

La società Giuseppe Saleri S.a.p.A. (la “Saleri”), controllante di Sabaf S.p.A. (“Sabaf”), società *leader* nella produzione di componenti per apparecchi domestici per la cottura a gas le cui azioni sono quotate presso il segmento STAR del Mercato Telematico Azionario di Borsa Italiana e Quaestio Capital Management S.G.R. S.p.A., per conto di Italian Growth Fund, comparto del fondo Quamvis SCA Sicav-FIS (collettivamente, “Quaestio”), comunicano di aver stipulato in data odierna un accordo per la cessione di n. 2.306.690 azioni ordinarie di Sabaf, rappresentative del 20% del capitale sociale di Sabaf, per un corrispettivo complessivo di circa Euro 26,8 milioni, pari a Euro 11,60 per azione (l’“Operazione”). Al termine dell’Operazione, Saleri rimarrà l’azionista di maggioranza relativa di Sabaf con una quota del 30,7% circa del capitale sociale di quest’ultima, mantenendo il controllo di fatto solitario di Sabaf.

L’esecuzione dell’Operazione è sospensivamente condizionata all’ottenimento del consenso da parte degli istituti bancari creditori di Saleri alla cancellazione dei pegni che gravano sulle azioni oggetto della compravendita. Qualora l’esecuzione dell’Operazione non avvenisse entro il 31 marzo 2016, l’accordo di compravendita si intenderà risolto.

Nell’ambito dell’Operazione le parti hanno anche stipulato un patto parasociale (il “Patto Parasociale”) che diverrà efficace solo contestualmente all’esecuzione dell’Operazione e che prevede:

- (i) che all’assemblea di Sabaf che verrà convocata per l’approvazione del bilancio per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 sia inserita all’ordine del giorno la proposta di nomina di un amministratore di designazione dell’acquirente, previo incremento del numero dei componenti del consiglio di amministrazione dagli attuali 11 (undici) a 12 (dodici) e che le parti votino a favore di tali proposte;
- (ii) che per garantire una maggiore rappresentatività delle minoranze, in occasione di una delle prossime assemblee di Sabaf che si terranno nel periodo compreso tra la data di esecuzione dell’Operazione e la scadenza del mandato dell’attuale consiglio di amministrazione (prevista in concomitanza con l’assemblea di approvazione del bilancio di Sabaf relativo all’esercizio che si chiuderà il 31 dicembre 2017), venga proposta l’adozione di una modifica statutaria volta a prevedere che due amministratori, anziché uno, siano espressi da liste di minoranza non collegate alla lista presentata da Saleri e che le parti votino a favore di tale proposta; e
- (iii) l’impegno di Quaestio a non alienare le azioni acquistate nell’ambito dell’Operazione sino al 31 dicembre 2017; tale impegno riflette la filosofia di investimento di Quaestio che ha come obiettivo l’assunzione di partecipazioni di minoranza con orizzonte temporale di medio-lungo periodo per sostenere la crescita in Borsa delle aziende italiane di piccole-medie dimensioni, agendo in qualità di anchor investor.